

## GIOVANNI OLIVA

Napoletano, ha iniziato a diciotto anni ad occuparsi di organizzazione della cultura e di comunicazione; dopo aver curato rassegne musicali, teatrali e cinematografiche, dal 1985 al 1990 è stato coordinatore dell'**Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli** e delle **Settimane Musicali Internazionali**, Festival fondato e diretto da Salvatore Accardo.

Dal 1990 al 1997 è stato prima Segretario artistico e poi Direttore della programmazione di **Ravenna Festival** presieduto da Cristina Muti con la consulenza artistica di Roman Vlad. Nei suoi otto anni di incarico sono stati ospiti della rassegna molti dei protagonisti della musica e del teatro tra i quali Carlos Kleiber, Pierre Boulez, Georg Solti, Riccardo Muti, Carlo Maria Giulini, Lorin Maazel, Zubin Mehta, Seiji Ozawa, Valerj Gergiev, Giuseppe Sinopoli, Wolfgang Sawallisch, Roger Norrington, Gianluigi Gelmetti, Gary Bertini, Riccardo Chailly, Gianandrea Gavazzeni, Claudio Abbado, Luciano Pavarotti, Maurizio Pollini, Giorgio Strehler, Luca Ronconi, Roberto De Simone, Liliana Cavani, Robert Carsen, Pier Luigi Pizzi, Maurice Béjart, Antonio Gades, Mischa Maisky, Ute Lemper e Keith Jarrett.

Ha firmato, inoltre, come Direttore artistico le Stagioni d'opera e balletto 1995/6 e 1996/97 del **Teatro di Tradizione Dante Alighieri di Ravenna**.

È stato Direttore artistico dell'**Istituzione Concertistico Orchestrale della Provincia di Lecce** per le Stagioni 1998 e 1999 e membro del **Direttivo Nazionale del settore ICO dell'AGIS**, lavorando al contempo con Luciano Berio come Segretario generale di **Tempo Reale**, il centro per la ricerca e la didattica musicale cui danno vita il Comune di Firenze, la Regione Toscana e la RAI.

Nel 2004 Carlo Maria Badini lo ha voluto come Direttore generale (carica ricoperta per un biennio) per far nascere l'**Orchestra Mozart** dell'Accademia Filarmonica di Bologna, da lui fondata con Fabio Rovarsi Monaco e Claudio Abbado.

Dal 2010 al 2014 è stato Consulente della **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna** per la quale ha coordinato, tra gli altri, il **Progetto Martini** dedicato al compositore e didatta bolognese del Settecento e nel 2011 ha ideato e curato per la **Fondazione Luciano Pavarotti *Vincerò***, spettacolo prodotto per celebrare il cinquantesimo anniversario del debutto del grande tenore, interpretato e diretto da Giuseppe Battiston.

Nel 2012 è stato Consulente artistico del Commissario presso la **Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari**.

È stato tra i fondatori dell'**Associazione Musicologica Francesco Florimo di Napoli** e membro del Comitato Scientifico **Civiltà Musicale Napoletana** presieduto da Riccardo Muti e diretto da Francesco Degrada.

Ha tenuto lezioni nell'ambito di Master sul Management dello Spettacolo organizzati dall'Università Cattolica di Milano, dalla Provincia autonoma di Bolzano, dal Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino, dal Teatro Comunale di Modena, dalla Fondazione ATER Formazione, dall'Agenfor del Veneto e dal Conservatorio Giuseppe Martucci di Salerno ed è iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti dal 1984 avendo all'attivo collaborazioni con periodici ed emittenti radiotelevisive. Ha fatto parte della redazione di *Festa*, programma di **Rai Uno** prodotto da Vittoria Cappelli e Roberta Lubich nel 1989.

Nel novembre 2014 è uscito, edito da Compositori di Bologna, il suo libro **Note sulla città. 101 istantanee musicali e qualche ricordo**.

Nel 2015 è stato Consulente artistico della **Fondazione Pergolesi Spontini** di Jesi per la Stagione lirica di tradizione e il Festival dedicato ai due grandi compositori marchigiani.

È Consulente per la programmazione e i progetti speciali di **Progetto Sonora** di Napoli, membro dell'International Advisory Board di **EMMA (EuroMediterraneanMusicAcademy) for Peace**, docente di Diritti e adempimenti dello spettacolo al **Conservatorio di Santa Cecilia** di Roma (Biennio specialistico in Management musicale) e di Marketing delle Imprese culturali al **Conservatorio di San Pietro a Majella** di Napoli.

Febbraio 2016